

IL SENSO del RIDIDICOLO

di RAFFAELLA GALAMINI

Torna a Livorno il festival di Stefano Barzezzaghi dal 28 al 30 settembre: dalla Cortellesi a Civati per indagare il senso del ridicolo. Un giro d'Italia della comicità che spazia, tra dibattiti e recital, dai social alla politica, dalla tv dei ragazzi a Milano, capitale umorale del Paese. La terza edizione de "Il senso del ridicolo" torna a indagare le frontiere dell'umorismo e della satira dal 28 al 30 settembre a Livorno. Il festival, diretto da Stefano Barzezzaghi e promosso da Fondazione Livorno, è gestito e organizzato da **Fondazione Livorno - Arte e Cultura**, con la collaborazione del **Comune di Livorno** e il patrocinio della **Regione Toscana**.

"Non è un festival a tema - puntualizza Stefano Barzezzaghi - ho scelto di offrire una visione ampia e sempre aperta di questo universo.

*Certo, ci sono alcuni appuntamenti legati a Milano: penso al reading di **Fabrizio Gifuni** dedicato a **Gadda** (29 settembre, Teatro Goldoni, ore 21) e a **Rocco Tanica** che ha accettato di venire a parlare di*

*Elio e le Storie Tese (29 settembre, Piazza del Luogo Pio, ore 18.30), gruppo che in un certo senso è l'erede di una tradizione che fa capo a **Fo, Gaber, Iannacci e Beppe Viola**."*

Tema che sarà affrontato dallo stesso **Barzezzaghi** (sempre in Piazza del Luogo Pio, ore 17.15) con **Marco Ardemagni** e **Sandro Paté** per arrivare dalla Milano del cabaret allo Zelig televisivo mentre il giornalista **Ernesto Assante** spiegherà come pure la musica possa farci ridere e riflettere (30 settembre, Piazza dei Domenicani, ore 15).

Con **Paola Cortellesi** e "Stelle o caporali?", al tempo stesso anagramma del nome e cognome dell'attrice e omaggio a **Totò**, c'è invece l'occasione per parlare con quest'artista del suo rapporto con la comicità che spazia dal canto alla tv e in tempi più recenti al cinema (28 settembre, Teatro Goldoni, ore 21.30).

In questo festival, così attento al linguaggio, non poteva mancare una riflessione sui social. A tratteggiare una sorta di bestiario della Rete la sociolinguista dell'Accademia della Crusca **Vera Gheno** e il filosofo della comunicazione **Bruno Mastroianni** (sabato 29 settembre, Piazza dei Domenicani, ore 15.30) mentre la giornalista **Irene Soave** scandaglierà il mondo delle single (30 settembre, Piazza dei Domenicani, ore 10) e a seguire toccherà al collega **Michele Smargiassi** ad affrontare il tema "Sostenitori della Torre di Pisa e altri animali". A dibattere de "Il censo del ridicolo: politici e buffoni" Barzezzaghi ha chiamato **Giuseppe Civati**, nella duplice veste di politico e ricercatore di filosofia, e **Francesco Costa**, giornalista ed esperto di politica americana: "assistiamo a una convergenza tra umorismo e politica, una volta dare del buffone a un politico era un'offesa, ora lo è dargli della persona seria" scherza Barzezzaghi sottolineando che politici come Razzi e Scilipoti hanno fatto di certi atteggiamenti la loro forza. Si intitola "Il comico e i suoi Poli" l'incontro con **Lucia**, sorella di Paolo e attrice anche lei. Una conversazione con la critica **Sara Chiappori**, per ripercorrere la carriera dei due e scandagliare il mondo della loro comicità con la proverbiale arguzia (domenica 30 settembre, Piazza del Luogo Pio, ore 16.30).

C'è spazio anche per i più piccoli. L'inaugurazione del festival è un omaggio ad **Alighiero Boetti** e alla stanza

Dal 28 al 30 settembre a Livorno, tre giorni di incontri, letture ed eventi per la terza edizione del primo festival sull'umorismo d'Italia.

dei giochi, allestita dall'artista nel suo studio di Trastevere per far giocare i figli e riproposta nella sala degli Archi (venerdì 28 settembre, Fortezza Nuova, ore 16) dalla figlia Agata. Un momento per grandi e piccini che non potranno mancare anche all'incontro dedicato al "Dietro le quinte del Dirodorlando". Alla storica trasmissione della **Tv dei Ragazzi**, di metà degli anni Settanta, è dedicata la lectio magistralis con due degli autori: la scrittrice **Bianca Pitzorno** e il traduttore e autore tv **Davide Tortorella**, figlio di **Ciro**, il Mago Zurlì, che conduceva il programma (venerdì 28 settembre, Piazza del Luogo Pio, ore 17.30).

Si ride per fuggire secondo l'antropologo **Adriano Favole** (sabato 29 settembre, Piazza dei Domenicani, ore 10), e si fugge per ridere verrebbe da rispondere con l'incontro di due livornesi che del distacco ne sanno qualcosa: il cantautore e scrittore **Simone Lenzi**, autore del libro "In esilio" e la giornalista **Concita De Gregorio**, che con l'inchiesta televisiva "FuoriRoma" è alla ricerca di un'Italia lontana e di periferia (sabato 29 settembre, piazza del Luogo Pio, ore 11). Non mancano proiezioni di film e laboratori per ragazzi a completare il programma.

www.ilsensodelridicolo.it

